

“Oscura immensità” alle Arti

Pubblicato: Martedì 28 Gennaio 2014

 Dopo il grande successo con Beppe Fiorello che ha ricordato l'affascinante figura di Domenico Modugno, **il Teatro delle Arti propone domani mercoledì 29 e giovedì 30 gennaio un lavoro di Massimo Carlotto: Oscura immensità**, prodotto dal Teatro Stabile del Veneto in unità con Accademia Perduta Romagna Teatri.

Il testo affronta temi universali come giustizia, vendetta, pena, perdono. Lo spunto è un tragico fatto di cronaca: due malviventi nel corso di una rapina prendono in ostaggio una donna e un bambino che poi vengono uccisi. Il padre e marito, condannato a vivere l' "oscura immensità" della morte, alterna sentimenti di rabbia, di vendetta di scoraggiamento e di disperazione. Sono i sentimenti stessi di uno dei colpevoli condannato alla detenzione fino alla fine dei suoi giorni e che, prima di morire, chiede alla sua vittima e alla giustizia perdono e grazia. Il padre e marito viene così ad affrontare i temi della giustizia, delle pene, della rieducazione e della possibile successiva libertà.

L'autore del testo, che ha incontrato decine di vittime e di condannati, percorre un viaggio nell'oscurità di immensi dolori.

La intensa interpretazione di Giulio Scarpati e Claudio Casadio fanno prevedere ancora una volta una larga adesione di pubblico per uno spettacolo di novanta minuti e di grande impegno civile. I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro dalle 17.30 in poi. Si ricorda inoltre che giovedì 30 alle ore 18, presso la libreria Biblos di Piazza Libertà, si tiene un incontro con gli attori.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it